



Il cantiere dell'ospedale e la posa della bandiera sul tetto: da sinistra l'assessore Brauner, il capomastro Pelucchi e il sindaco Gandolfi

# «Ospedale, struttura finita» Il sindaco mette la bandiera

**Il vessillo di Fiorenzuola sul nuovo Blocco B. Gandolfi: ora vigiliamo affinché sia dotato di contenuti funzionali e personale adeguato**

**Donata Meneghelli**

## FIORENZUOLA

Una bandiera di Fiorenzuola sventta da ieri sul tetto dell'ospedale nuovo. Un simbolo per indicare il completamento della struttura del blocco B. Secondo i programmi il nuovo edificio sarà inaugurato a fine 2019. A inizio 2020 prevista la realizzazione delle sale operatorie nel blocco A (del 2009, ora in funzione). «È stato infatti eseguito il getto di completamento dell'ultima soletta della struttura in cemento armato del futuro Centro interprovinciale della riabilitazione. Sulla struttura ultimata, come tradizione, è stata issata una bandiera, quella di Fiorenzuola

ma idealmente quella di tutti i Comuni della provincia»: dice il sindaco Romeo Gandolfi che su Facebook ha postato la foto in cui figura con l'assessore Franco Brauner e il capomastro Luciano Pelucchi in rappresentanza degli operai, «che ringraziamo - dice Gandolfi - insieme ai tecnici e alle istituzioni coinvolte: Regione, Ausl, Provincia, Conferenza socio-sanitaria territoriale».

Le fondamenta erano state gettate un anno fa, ma la posa della prima pietra data il 13 febbraio 2016, prima delle elezioni. Lo slittamento del cantiere fu dovuto al ritrovamento di idrocarburi. «Il Polo riabilitativo - spiega il sindaco - è una struttura che ritornerà a dare, oltre che servi-

zi sanitari specialistici a tutti, anche una ventata di ossigeno ad un centro storico che dal 2013, con l'abbattimento del Blocco B, perse una grande fonte di acquirenti ed utenti. Ora spetta a noi vigilare sul fatto che la nuova struttura sia dotata del personale adeguato e a cercare di riempire il più possibile di contenuti funzionali l'edificio che verrà ultimato. Già programmati incontri per la pianificazione». Gli ex amministratori attraverso una nota del movimento Mdp avevano rivendicato la paternità del nuovo ospedale. Che diranno della bandiera messa sul tetto dall'attuale sindaco? Quest'ultimo, alle recenti uscite su Libertà degli ex amministratori, risponde: «I politici fio-

renzuolani e provinciali degli ultimi 25 anni sono responsabili della situazione attuale dell'ospedale di Fiorenzuola. Il nostro territorio si fece prima sfilare di mano da Fidenza, l'ospedale unico della Valdarda, a finanziamento regionale già deliberato: non solo per responsabilità del sindaco appena insediato nel '93, ma per volontà di quasi tutti gli amministratori locali. Contò poco - prosegue Gandolfi - anche il fatto che il presidente della Provincia fosse un illustre concittadino, diventato poi onorevole. Negli ultimi 20 anni - conclude il sindaco di Fiorenzuola - ex onorevoli, sindaci e assessori, oggi divisi all'opposizione, hanno assistito da spettatori al depotenziamento progressivo del nostro ospedale, anche quando erano in posizioni di rilievo provinciale, regionale, nazionale e avrebbero potuto incidere sul mantenimento di servizi».